



Corriere del Ticino
6903 Lugano
091/960 31 31
www.cdt.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 35'581
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 220.026
Abbonamento n°: 220026
Pagina: 1
Superficie: 62'041 mm²

BILANCIO**Banca Cornèr,
l'utile cresce
a doppia cifra**

■ Risultati soddisfacenti per la banca Cornèr, che ha visto gli utili dello scorso anno crescere del 10% a 55 milioni. Bene anche i ricavi a 471 milioni di franchi (+27%).



LUGANO L'anno scorso la banca occupava a livello internazionale circa 1.200 persone. Qui sopra: la sede in via Canova.

(Foto Archivio Cdt)

Cornèr I profitti salgono del 10%

Nel 2016 l'istituto ha registrato utili per 55,5 milioni e 471,3 milioni di ricavi (+27%)
I depositi della clientela salgono a 5,6 miliardi (+16,4%) - Cresce la capitalizzazione



Corriere del Ticino
6903 Lugano
091/960 31 31
www.cdt.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 35'581
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 220.026
Abbonamento n°: 220026
Pagina: 1
Superficie: 62'041 mm²

VANNI CARATTO

■ Un altro anno positivo per la banca Cornèr: l'esercizio numero 65 del 2016 ha chiuso con un utile netto in deciso progresso a 55,5 milioni di franchi (+10%) e ricavi in crescita a 471,3 milioni di franchi. Nel 2015 invece i profitti erano rimasti praticamente stabili a 50,8 milioni (50,7 nel 2014): aveva pesato l'impatto dell'abbandono della soglia minima di cambio tra euro e franco, della voluntary disclosure italiana e della chiusura della controversia fiscale con gli USA (costata a Cornèr 5 milioni di dollari di multa). Con il 2016 si torna dunque a riprendere un passo più spedito, nonostante le difficoltà di mercato e ci si avvicina ai livelli di redditività del 2014 (59,1 milioni),

L'aumento

Entrando nel merito dell'esercizio si evince che la somma di bilancio è aumentata del 16,7%, superando i 7,6 miliardi di franchi. Positivo - sottolinea la banca - l'afflusso della nuova clientela. Anche i depositi sono sensibilmente progrediti, raggiungendo un totale di 5,6 miliardi di franchi (+16,4%). In ascesa del 13,6% i crediti nei confronti di banche e dell'8,3% i crediti alla clientela. Inoltre, grazie alla politica di reinvestimento dei propri utili, la capitalizzazione del gruppo ha superato il miliardo di franchi, con un aumento dell'8,3%. Le statistiche pubblicate da «The Banker» hanno riconfermato che, per il secondo anno consecutivo, il gruppo Cornèr si colloca al primo posto in Svizzera per solidità patrimoniale.

Bene le attività di negoziazione

Dal conto economico emerge un progresso delle attività di negoziazione e delle operazioni su commissioni, mentre scendono leggermente i ricavi da interesse, a causa del basso livello dei tassi. Questi fattori hanno permesso di raggiungere i 471,3 milioni di franchi di ricavi (+27%) e sono comprensivi del pagamento ricevuto da parte di Visa Inc., che ha assorbito Visa Europe, di

cui Cornèr Banca era socio fondatore ed azionista.

La banca, poi, giudica estremamente incoraggianti i risultati di CornèrTrader, la divisione di trading online che ha aumentato ulteriormente il proprio ritmo di espansione, contribuendo in maniera positiva all'utile del gruppo.

Il settore delle carte di pagamento sta inoltre rafforzando la sua presenza ed importanza, in un contesto sempre più internazionale.

La crescita del gruppo è stata sostenuta anche in termini di investimenti, tra cui si segnala, in particolare, l'avvio di un progetto informatico totalmente sviluppato internamente, per il completo rifacimento della piattaforma operativa destinata alla gestione e alla distribuzione delle carte di pagamento, a livello di gruppo.

Sul piano dei costi si registra un aumento del 7% a 303,1 milioni di franchi, a seguito del consolidamento completo dei costi delle affiliate Diners Club Italia e Dinit, acquistate nell'ottobre del 2015.

I risultati raggiunti dal gruppo hanno permesso di destinare 45 milioni di franchi alla voce riserve per rischi bancari generali.

Grazie al buon andamento dell'anno la direzione ha deciso di elargire una regalia di 2.500 franchi agli oltre mille collaboratori e pensionati del gruppo Cornèr in Svizzera.

A fine 2016 il numero dei collaboratori complessivi era di 1.199 persone (full time equivalent), in crescita rispetto al 2015.

Il passaggio di testimone

A livello istituzionale il 2016 è stato caratterizzato da un importante passaggio di testimone: Paolo Cornaro, figlio del fondatore dell'istituto Vittorio, ha assunto la carica di presidente (al posto di Giancarlo Viscardi, diventato presidente onorario) e ha lasciato le redini operative della banca al figlio Vittorio Cornaro, che ora ricopre il ruolo di direttore generale, affiancato dai due vicedirettori generali: Alessandro Seralvo e Christian Torriani.